

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO** (Sperimentazione SCU)

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

##### **Struttura territoriale**

Legacoop Sicilia Occidentale  
Indirizzo VIA A. BORRELLI N° 3 Palermo  
Tel./Fax 091/6251977  
E mail: [legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com](mailto:legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com)  
[serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)  
Sito: [www.legacoop-palermo.it](http://www.legacoop-palermo.it)  
Pec regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)  
*Resp.leprogetto:Fabrizio Giacalone*

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

***PALERMO CITTA' SOSTENIBILE - SCU***

#### **SETTORE e Area di Intervento:**

*Educazione e Promozione Culturale*  
*Centri di aggregazione (minori) - Codice E01*

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

##### ***Obiettivi generali***

- Destinare ai minori attività di educazione alla cittadinanza attiva, supportare il loro percorso scolastico e di crescita.
- Offrire delle opportunità concrete per avviare un processo di crescita della comunità :- a partire dalle esigenze dei bambini - che partendo dalla comunità stessa si autoalimenta attraverso lo scambio e il confronto. Una occasione di incontro e di scambio di esperienze da cui far scaturire percorsi di crescita - rivolte in particolar modo al target prescelto - riattivando le risorse e le energie positive.
- Animare un centro quale soggetto attivo e propulsivo, che mette in moto azioni che realizzino interventi concreti e che offra occasioni affinché il territorio nelle sue varie forme ed espressioni – istituzionali e non – si incontri e costruisca insieme un network di partecipazione.

- Combattere e decostruire i fenomeni di marginalità sociale, dando alla cittadinanza del quartiere dei punti di riferimento oltre la strada e riqualificando la strada stessa, dandole una nuova significazione, quella di “bene comune” da curare e rispettare.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:** Centro di Educazione all’Ambiente e alla Sostenibilità, Palermo, sede della Palma Nana, centro attorno al quale ruotano le attività di Educazione Ambientale rivolte ai bambini e ai ragazzi condotte direttamente dalla Palma Nana o in collaborazione con altri enti. Le attività sono inserite nei progetti educativi, gestiti da Educatori Ambientali ed esperti, progettate e modulate a seconda dell’età dei partecipanti.

*Obiettivi specifici e congrui - Destinatari diretti*

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<i>C.1. Carente continuità educativa nei percorsi di Educazione Ambientale nelle scuole</i>	<i>I.1.1. Scuole non inclusive con il quartiere e non coinvolte nei percorsi di Educazione Ambientale I.1.2. Un solo incontro per ogni classe coinvolta (nelle scuole che partecipano)</i>	<i>O.1. Dare continuità ai percorsi educativi con maggiore integrazione tra e con le scuole.</i>	<i>I.R.1.1. Organizzare 1 incontro di sensibilizzazione in tutte le scuole del territorio I.R.1.2. Incrementare ad almeno 3 gli incontri con le classi coinvolte</i>
<i>C.2. Insufficiente inclusione e partecipazione della comunità territoriale ai bisogni dei minori</i>	<i>I.2. Nessun momento di coinvolgimento del territorio in azioni dirette ai minori</i>	<i>O.2. Favorire l’inclusione e la partecipazione dei minori nella vita della comunità del territorio</i>	<i>I.R.2. Organizzare un evento l’anno dedicato ai minori con la partecipazione del territorio</i>
<i>C.3. Poca integrazione tra minori di diversa etnia o estrazione sociale.</i>	<i>I.3. Oltre la scuola non esistono momenti di integrazione tra minori</i>	<i>O.3. Creare momenti, laboratori di integrazione tra bambini e ragazzi di diversa etnia o estrazione sociale.</i>	<i>I.R.3. Realizzare almeno un’iniziativa mensile di integrazione in forma laboratoriale</i>

### **Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>
<i>Le famiglie non sono coinvolte nei processi di crescita dei figli</i>	<i>Fornire occasioni di confronto su temi educativi, famiglia, scuola, agenzie educative</i>
<i>Gli enti e le associazioni non sono sufficientemente attive e non trovano interlocutori per poter avviare percorsi partecipativi verso i giovani</i>	<i>Creare momenti di interazione tra gli enti del territorio attraverso azioni dirette.</i>
<i>Famiglie e istituzioni non sono partecipi alle dinamiche legate alla sostenibilità</i>	<i>Incrementare le azioni di sensibilizzazione e di conoscenza di nuovi stili di vita sostenibili</i>

### **Obiettivi per i volontari in servizio civile**

- Imparare a lavorare in team con lo scopo naturalmente di conoscere i colleghi, migliorare il livello di collaborazione, stimolare la creatività e favorire la comunicazione.
  - Conoscere e operare con sistemi e processi educativi.
  - Acquisire informazioni dettagliate e operative sulle principali attività legate all'Educazione Ambiente e sostenibilità.
  - Formazione ai valori della partecipazione attiva e democratica, nella promozione di nuovi stili di vita sostenibile, per acquisire strumenti per costruire loro autonomamente percorsi di cittadinanza attiva, sostenibile e responsabile.
  - Acquisizione delle modalità di lettura della realtà necessarie al progetto e in un secondo momento per un loro futuro inserimento nel mondo del lavoro anche all'interno dell'organizzazione o della rete di organizzazioni che operano nel settore.
- Nei 2 mesi finali del percorso di servizio civile verrà pertanto realizzato un percorso di tutoraggio dedicato ai volontari, volto proprio ad esplorare le potenzialità dei singoli e a fornire gli strumenti necessari per sapersi orientare e approcciare al lavoro, anche in relazione alla formula Cooperativa. Si favorirà altresì la partecipazione ad iniziative e incontri con gli attori-risorse del territorio e con operatori specializzati, istituzioni, enti sia del territorio che nazionali per conoscere e orientare nonché facilitare l'accesso al mercato del lavoro anche autonomo sotto forma di impresa. Obiettivo dell'attività di tutoraggio sarà quindi anche quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema dell'autoimprenditorialità, dei valori e principi di una cooperativa. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'eventuale attività imprenditoriale.
- Rendere i volontari partecipi al funzionamento di una cooperativa che opera nel campo dell'educazione ambientale, sia sui processi organizzativi, promozionali che amministrativi e gestionali.
  - Affiancare i volontari ad educatori ed esperti del settore, favorendo l'apprendimento di competenze specifiche nel settore dell'Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari del SC saranno inseriti nel contesto di riferimento, con modalità di affiancamento, il tutto a seguito di una specifica formazione.

La Coop. Palma Nana opera nelle attività tramite la formazione di equipe di lavoro. I volontari del SC saranno accompagnati durante tutto il percorso tramite sostegno e supervisione da parte degli operatori della Coop. Palma Nana.

Nella formazione particolare attenzione sarà riservata alle tematiche inerenti i gruppi di lavoro: il rapporto tra i singoli e il gruppo, la suddivisione degli incarichi e delle responsabilità, le tecniche di azione e di interazione nei gruppi.

Si realizzerà un primo momento di accoglienza e di inserimento finalizzata alla conoscenza reciproca (volontario – equipe Palma Nana), ma soprattutto alla conoscenza e conseguentemente alla definizione delle competenze, delle attitudini e desideri individuali del volontari. La disponibilità e le capacità individuali saranno gli elementi utili per l'inserimento del volontario nei gruppi e per l'abbinamento volontario/aria d'intervento per l'avvio dei percorsi educativi.

In armonia con la pluralità delle attività previste dal presente progetto ed in riferimento a quanto già esposto nel precedente punto 8.1), in questo item vengono evidenziate le **attività di tutoraggio** nelle quali saranno coinvolti i volontari durante gli ultimi due mesi di servizio civile.

Attraverso il lavoro quotidiano il volontario avrà la possibilità, in affiancamento all'equipe di lavoro e al tutor, di chiarire e sviluppare le inclinazioni, gli interessi, rilevando le attitudini in vista delle ulteriori scelte professionali.

Il volontario verrà guidato in un percorso secondo una logica attiva, in cui si passerà da un'azione "passiva" del soggetto, ad un'azione rivolta al soggetto come "attore principale" delle sue scelte: un'azione mirata a mettere in grado il soggetto ad orientarsi autonomamente, come una azione di "autoconsapevolezza" rivolto alla persona. La logica che sta alla base di tale processo è che per svolgere adeguatamente una attività o in questo specifico caso un lavoro, occorrono non solo alcune specifiche attitudini, ma soprattutto l'interesse, la passione e la motivazione, spostando l'attenzione da uno stato psico-fisiologico ad uno più psicologico. Verranno programmati incontri mirati a realizzare un curriculum (anche in inglese), come prepararsi ad un colloquio, come sfruttare le potenzialità dei social media e del web per entrare in contatto con le imprese/datori di lavoro.

Verranno organizzati SPAZI DI APPROFONDIMENTO riservati all'approfondimento delle tematiche legate alla cultura dell'autoimprenditorialità e fornitura di materiale tecnico-scientifico.

Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'eventuale attività imprenditoriale.

Alcuni dei contenuti che verranno trattati saranno:

- Diventare imprenditori: motivazione e capacità personali;
- Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore
- Le prime azioni da intraprendere
- Nozioni generali sull'imprenditorialità
- L'idea imprenditoriale
- L'impresa:
- L'impresa individuale e collettiva

- Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)
- La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre

La fase finale della presente proposta progettuale sarà dedicata ad una relazione conclusiva e confronto in plenaria sull'esperienza umana e professionale maturata, affinché di valutino il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, nonché il bagaglio esperienziale e le competenze acquisite dai giovani in servizio civile durante il percorso del progetto.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità - Palermo**

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<b>A.1.a - Potenziamento dei percorsi di educazione ambientale per le scuole :</b> - LABORATORI ITINERANTI - ADOTTA IL QUARTIERE - BOTTEGA DEL TEMPO	I Volontari Partecipano alla Promozione, collaborano alla segreteria organizzativa: - Affiancamento e assistenza durante gli incontri - promozione presso le scuole, - informare genitori e insegnanti - realizzazione di progetti specifici - contatti e comunicazioni tra Centro e Scuole
<b>A.1.b - Progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione ambientale per le scuole:</b> - PIEDIBUS, - CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	I Volontari avranno il ruolo di osservatore, facilitatore: - programmazione del percorso formativo - predisposizione attestati, riconoscimenti, elenchi e documentazione necessaria per la realizzazione delle attività
<b>A.2.a - Percorsi di cittadinanza attiva :</b> - LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA - CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - ADOTTA UN QUARTIERE	I Volontari avranno il ruolo di facilitatore e parteciperanno all'organizzazione: - incontri di programmazione con gli enti e soggetti coinvolti nell'attivazione delle progettualità - pubblicizzazione dei percorsi da avviare - coordinamento attività progettuali
<b>A.2.b - Potenziare la formazione di gruppi di acquisto solidale :</b> BOTTEGA DEL TEMPO	I Volontari avranno il ruolo di facilitatore e parteciperanno all'organizzazione e alle attività di informazioni e promozionali: - partecipazione ad incontri di programmazione per la formazione del gruppo di acquisto - attività di monitoraggio e coordinamento delle azioni del gruppo di acquisto - partecipazione ad incontri di verifica sull'andamento delle attività del gruppo
<b>A.2.c - Organizzazione della Giornata della Sostenibilità :</b> - UN CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	I Volontari Partecipano alla Promozione, collaborano alla segreteria organizzativa, supporto all'organizzazione: - incontri di programmazione con gli enti e soggetti coinvolti nell'attivazione delle progettualità - pubblicizzazione dei percorsi da avviare - coordinamento attività progettuali
<b>A.3.a - Incremento delle attività laboratoriali</b> <b>A.3.a - Incremento delle attività laboratoriali per bambini e ragazzi:</b> - SPAZIO GIOCO - UNA LUDOTECA DI	I Volontari Partecipano alla Promozione, collaborano alla segreteria organizzativa, supporto all'organizzazione: - promozione presso Enti, Associazioni, Scuole,

<b>QUARTIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- informare famiglie,</li><li>- contatti e comunicazioni tra Centro e Famiglie</li><li>- realizzazione di laboratori tematici</li></ul>
------------------	---

<p><b>A.3.b – Progettazione e realizzazione delle attività attività laboratoriali per bambini e ragazzi :</b>  <b>- LABORATORI ITINERANTI</b>  <b>- CAMPI SCUOLAE ATTIVITÀ IN NATURA</b></p>	<p>I Volontari avranno il ruolo di supporto alla progettazione, osservatore, facilitatore, animatore:</p>
--	---

**CRITERI DI SELEZIONE**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*N. ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **monte ore annuo 1.145**

*Giorni di servizio a settimana dei volontari:* **5 giorni**

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- Rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio (presso Scuole, Associazioni, Enti Partner)
- Disponibilità a trasferimento su sedi temporanee, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente (max 30 gg nell'arco dell'anno).

Per la realizzazione dei campi scuola è possibile lo spostamento dei volontari su sedi temporanee per un max di 30gg

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**  
**INDIRIZZO DOVE INVIARE LE DOMANDE:**  
*Numero dei volontari da impiegare: 4 (quattro) senza posti di vitto e alloggio*

**CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

*Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Sicilia Occidentale Via A.

Borrelli n. 3 cap. 90139 città Palermo

Tel. 0916251977 – 0916268633 Fax 091302511 - Personale di riferimento: Filippo

Parrino e.mail: [legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com](mailto:legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com); [serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)

**Pec Legacoop Regionale:**[segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop. Palma Nana	Pa	Via Caltanissetta, 2/B	128424	4	091 303417	091 3809837	Marino Valeria			Parrino Filippo			SVA



**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:*****Eventuali crediti formativi riconosciuti :***

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti al corso di laurea

***Eventuali tirocini riconosciuti :***

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "Palermo Città Sostenibile SCU" come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea

***Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae:***

Attraverso il progetto di servizio civile la cooperativa si propone di contribuire ad accrescere il bagaglio esperienziale ed umano dei giovani in servizio civile, incrementando la loro coscienza civile. In particolare i giovani acquisiranno delle conoscenze e competenze relative gli aspetti organizzativi, la realtà dei territori dove espletano il servizio e tutta la normativa inerente le politiche di educazione e promozione culturale affinché abbiano un quadro più completo e realistico.

Il giovane in servizio civile avrà la possibilità di acquisire competenze relative allo specifico settore. Le conoscenze e le competenze pratiche faranno riferimento alla capacità di programmare attività con i minori/giovani, alle modalità specifiche di comunicazione con i giovani, la sensibilizzazione delle problematiche relative i giovani e i loro diritti. In modo pratico il giovane giovani in servizio civile svilupperà e sperimenterà competenze relative la manualità, tecniche di animazione e di intrattenimento e giochi di gruppo.

Acquisiranno inoltre competenze metodologiche e relazionali per i servizi educativi e culturali rivolti ai giovani e competenze organizzative per la gestione e la realizzazione di progetti complessi che prevedono la partecipazione di più soggetti e l'integrazione di più risorse.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione
- o Vivere e lavorare in una cooperativa sociale

Inoltre, nello specifico:

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi per minori
- Organizzazione di attività ludiche e di svago per minori
- Organizzazione di attività di educazione ambientale
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative alla Sostenibilità
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

### CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate.

I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- \_ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- \_ le strutture ospitanti
- \_ l'Ente di Formazione accreditato
- \_ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate.

I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- \_ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- \_ le strutture ospitanti
- \_ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

<b>MODULO N. 1</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Fabrizio Giacalone</b>

**MODULO N. 2**

**Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

**In particolare per il Settore educazione e promozione culturale :**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (centri aggregazione minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniele Giacalone.

<b>MODULO N. 3</b>
CONTENUTI DEL MODULO: metodi e strumenti per la realizzazione di attività di educazione ed interpretazione ambientale, tecniche educative di narrazione e roleplaying.
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Valeria Marino
<b>MODULO N. 4</b>
CONTENUTI DEL MODULO: storia dell'educazione ambientale, dalla Protezione dell'ambiente alle agenzie nazionali e internazionali di riferimento sull'Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità.
DURATA DEL MODULO 7 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Fabrizio Giacalone
<b>MODULO N. 5</b>
CONTENUTI DEL MODULO: Tecniche di Comunicazione, come relazionarsi con i minori – stimolare l'interesse dei partecipanti – Esempi di azioni rivolte alla motivazione del partecipante, lavori di gruppo, problem solving .
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Giuseppe Gabriele Tramontana
<b>MODULO N. 6</b>
CONTENUTI DEL MODULO: stili di vita sostenibili, informazioni, prospettive.
DURATA DEL MODULO 7 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniele Giacalone
<b>MODULO N. 7</b>
CONTENUTI DEL MODULO: tecniche di gestione di gruppi e di attività laboratoriali in natura, tecniche di animazione,
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Valeria Marino
<b>MODULO N. 8</b>
CONTENUTI DEL MODULO: Elementi di Pedagogia, la crescita, l'apprendimento dei bambini e degli adolescenti, dinamiche relazionali
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Concetta Monteleone

<b>MODULO N. 9</b>
CONTENUTI DEL MODULO: Elementi di Informatica, Uso dei principali sistemi operativi del PC – Uso di Internet
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Giacalone

<b>Modulo N. 10 - Autoimprenditorialità</b>
<p><b>Obiettivi didattici e contenuti</b></p> <p>Obiettivi:          Il modulo è volto a fornire gli elementi conoscitivi relativi all'autoimprenditorialità. Obiettivo prioritario del modulo sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d'impresa e, in particolar modo, dell'impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'attività imprenditoriale.          E' bene evidenziare che nei moduli precedenti riguardanti la formazione generale, più esplicitamente al modulo 3 (punti 3.1 –presentazione dell'ente- e 3.5 – comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti) sono trattati alcuni elementi/concetti che possono essere propedeutici ai contenuti sviluppati nel presente modulo.</p> <p>In sintesi, gli <b>obiettivi</b> saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare nei giovani lo "spirito imprenditoriale" finalizzato a far sì che essi, al termine del progetto di SCU, non si orientino esclusivamente verso il lavoro dipendente, ma - in linea con le nuove esigenze del mercato - pensino alla possibilità di dar vita a nuove imprese</li> <li>- fornire ai giovani stessi le informazioni necessarie affinché possano costituire ed in seguito, con un supporto ad hoc, avviare con successo la propria impresa</li> <li>- promuovere, a seguito di quanto susposto, la creazione di nuove cooperative, in una prospettiva di sviluppo locale correlato ad un fattivo avvicinamento al mondo lavorativo.</li> </ul> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Diventare imprenditori:</b> motivazione e capacità personali;             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore</li> <li>✓ Le prime azioni da intraprendere</li> </ul> </li> <li>• Nozioni generali sull'imprenditorialità</li> <li>• L'idea imprenditoriale</li> <li>• L'impresa:             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'impresa individuale e collettiva</li> <li>✓ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)</li> <li>✓ La scelta della forma giuridica d'impresa.</li> </ul> </li> <li>• I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.</li> <li>• L'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo; il Business Plan: che cos'è e qual è la sua importanza;</li> <li>• Approfondimento su qual è la funzione sociale della cooperazione e del modello cooperativo</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 5 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Ornella Matta</b>

*Durata della formazione specifica: 73 ore*

**SCHEDE DI SPERIMENTAZIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - ITALIA**  
PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 6 MARZO 2017, N.40.

**Denominazione progetto: "Palermo città sostenibile - SCU"**

*Durata del progetto 12 mesi*

*Numero ore di servizio settimanale dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1.145 ore per i progetti della durata di 12 mesi, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito;*

*Tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro*

*Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi*